



CITTA' di PONTIDA

Via Lega Lombarda n. 30 - 24030 - Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 13 del 27/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di giugno alle ore 09:00, nella sala aperta al pubblico presso la Sala Consiliare "Pinamonte da Vimercate" sita in Via Lega Lombarda n. 52; Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione amministrativa speciale circa il funzionamento degli Organi di governo, nonché dal vigente Statuto comunale, sono oggi convocati in sede deliberante i componenti del Consiglio Comunale.

Prima convocazione, seduta pubblica

| All'appello risultano: | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------|-----------------|----------------|
| CAROZZI LUIGI | SI | |
| VANALLI PIERGUIDO | SI | |
| CORTI PAOLO | SI | |
| PARUTA SILVIA | SI | |
| MAZZOLENI EMIL | SI | |
| BONFANTI SIMONA | SI | |
| CODALLI ATTILIO | SI | |
| ACQUAROLI IVANO | SI | |
| RIGAMONTI IVAN | SI | |
| RIGAMONTI FABIO | | SI |
| BENEDETTI MONICA | SI | |
| GHILARDI GIONATA | | SI |
| SANA GIOVANNI | SI | |
| TOTALE | 11 | 2 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Grazia Occorsio, la quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - Luigi Carozzi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

Il Sindaco introduce l'argomento sottolineando il fatto che per il 2015 è stato possibile rivedere le tariffe al ribasso, per le attività produttive, per una percentuale media calcolata nel 6,5;

La diminuzione delle tariffe, prosegue il Sindaco, è stata possibile grazie ad un maggiore controllo effettuato nella fase di conferimento presso la piazzola ecologica ed alla collaborazione delle imprese, artigiani e commercianti di tutta la città.

Il consigliere Sana ritiene che sui rifiuti ci possano essere ancora margini di miglioramento.

Il consigliere Benedetti dà lettura della propria dichiarazione voto, al presente atto allegata.

Il Sindaco replica al consigliere Benedetti sostenendo che l'ufficio tributi è gestito da una sola persona che offre più del proprio tempo di lavoro, a volte nemmeno riconoscibile come straordinario, per potere fare fronte alla mole di lavoro e garantire al meglio il servizio.

Il vero problema, prosegue il Sindaco, è l'abbandono dei rifiuti.

La ragioniera Botti interviene nel merito specificando che si è scelto di imputare al PEF, redatto dal personale interno agli uffici, il costo totale della dipendente responsabile del servizio tributi per avere una lettura semplice ed un riscontro immediato della spesa; diversamente il calcolo del costo dovrebbe derivare dalle ore impiegate, dalle differenti figure professionali anche non direttamente addette al servizio, che in modo diverso, più o meno costante intervengono nella gestione del servizio in discussione. Continua sottolineando il fatto che il personale è numericamente inferiore rispetto all'organico previsto dagli standard normativi di riferimento e tuttavia si cerca di seguire le attività con la massima attenzione ed economicità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 la quale, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, "IUC", basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura, il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, in conformità all'articolo 1, comma 639, della citata Legge n. 147/2013 la IUC è composta da:

- IMU - Imposta Municipale Propria - di natura patrimoniale, dovuta a. dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A/1 - A/8 A/9;
- TASI - Tributo per i Servizi Indivisibili - a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI - Tassa sui Rifiuti - destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che:

- la citata Legge n. 147/2013 regola, all'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 il nuovo tributo sui servizi dei rifiuti, denominato "TARI" e dal comma 682 al comma 704 alcuni aspetti comuni sia della TARI che della TASI;

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

CONSIDERATO che il nuovo tributo entrato in vigore dal primo gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi "TARES" di cui all'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (istituzione e disciplina della TARES) di seguito abrogato dall'art.1, comma 704, della L. 143/2013;

- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs 504/1992;

RITENUTO di riportare alcuni dei commi sopra citati, al fine di definire con chiarezza alcuni aspetti della nuova TARI:

- comma 642: "La TARI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributari";

- comma 653: "A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

- comma 654: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- comma 662: "Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare";

- comma 663: "La misura tariffaria é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento";

- comma 66: "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, é applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo"

- comma 683: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale denominata "IUC", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.08.2014 e, nello specifico, la Parte Prima, relativa alla disciplina generale della IUC e la Parte Quarta, relativa al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – TARI;

VISTO l'allegato A) denominato "Piano finanziario per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo ai costi di investimento e di esercizio per la gestione dei rifiuti del Comune di Pontida;

RITENUTO che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari complessivamente ad € 385.116,00, almeno nella fase iniziale dell'applicazione del nuovo tributo, venga effettuato sulla base della ripartizione, tra le medesime utenze, secondo la seguente suddivisione

| | | |
|-----------------------|--------|--------------|
| Utenze domestiche | 62,67% | € 241.369,22 |
| Utenze non domestiche | 37,33% | € 143.746,78 |

EVIDENZIATO che, sulla base di tale ripartizione dei costi, ed in applicazione dei criteri e dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, sono state calcolate le tariffe da applicare secondo quanto previsto al comma 652 della Legge 147/2013 ovvero che il Comune in alternativa ai

criteri di cui al DPR 158/1999 (metodo normalizzato) richiamati al comma 651, può commisurare le tariffe TARI in base a specifici indici quantitativi e qualitativi di produzione dei rifiuti stabiliti per ogni tipologia di attività determinando una tariffa per ogni tipologia di utilizzo non differenziando in parte fissa e variabile e, per l'uso abitativo, non differenziata in base al numero dei componenti il nucleo familiare;

RITENUTO, pertanto, ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2015 di operare una scelta di base che tenga conto, oltre che della quantità dei rifiuti prodotti dai diversi soggetti, anche della situazione macroeconomica generale, cercando di riequilibrare gli aumenti tariffari, rispetto all'esercizio precedente.

CONSIDERATO che per raggiungere questi obiettivi si stabilisce, secondo quanto previsto al comma 652 della Legge 147/2013, di commisurare le tariffe TARI in base a specifici indici qualitativi e quantitativi di produzione dei rifiuti identificati per ogni tipologia di attività (utilizzando i parametri di cui alla tabella allegata al DPR 158/1999) determinando una tariffa per ogni tipologia di utilizzo non differenziata in parte fissa e variabile, mentre per l'uso abitativo non differenziata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

RITENUTO di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe TARI:

| CATEGORIE | € mq / anno |
|---|-------------|
| Case, appartamenti e locali ad uso abitativo | 1,26 |
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,73 |
| Cinematografi e teatri | 0,55 |
| Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,63 |
| Campeggi, distributore carburanti, impianti sportivi | 1,60 |
| Stabilimenti balneari | 0,69 |
| Esposizione, autosaloni | 1,26 |
| Alberghi con ristorante | 3,09 |
| Alberghi senza ristorante | 1,97 |
| Case di cura e riposo | 2,66 |
| Ospedali | 2,35 |
| Uffici, agenzie e studi professionali | 2,77 |
| Banche e d istituti di credito | 3,28 |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | 2,57 |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2,85 |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,51 |
| Banchi di mercato beni durevoli | 4,86 |
| Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2,45 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2,39 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2,19 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 2,14 |
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 2,14 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 6,82 |

| | |
|--|-------|
| Mense, birrerie, hamburgerie | 5,08 |
| Bar, caffè, pasticceria | 5,08 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 3,68 |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,75 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 6,53 |
| Ipermercati di generi misti | 4,62 |
| Banchi di mercato generi alimentari | 12,61 |
| Discoteche, night club | 1,90 |

RITENUTO di stabilire una maggiorazione del 100 % del tributo giornaliero previsto dall'art. 48 del Regolamento TARI per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*.

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone: *"Il comma 16 dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché nel termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13.05.2015 con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 57, comma 1, del "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti - Tassa sui Rifiuti (TARI)", secondo il quale le date dei versamenti saranno determinate con questa deliberazione tariffaria;

RITENUTO di prevedere per la TARI anno 2015 il pagamento in due rate con le seguenti scadenze:

prima rata o unica soluzione : entro il 16 ottobre 2015;
seconda rata: entro il 16 febbraio 2016;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dall'organo di Revisione secondo il D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n.9 voti favorevoli, n.2 contrari (Benedetti e Sana), espressi in forma palese a norma di legge

DELIBERA

di CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

di APPROVARE il P.E.F. 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato A) alla presente deliberazione, e disporre la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale;

di APPLICARE il tributo, in base a tariffa giornaliera, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico maggiorato del 100%;

di DETERMINARE, per l'anno 2015 le seguenti tariffe TARI:

| CATEGORIE | € mq / anno |
|---|-------------|
| Case, appartamenti e locali ad uso abitativo | 1,26 |
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,73 |
| Cinematografi e teatri | 0,55 |
| Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,63 |
| Campeggi, distributore carburanti, impianti sportivi | 1,60 |
| Stabilimenti balneari | 0,69 |
| Esposizione, autosaloni | 1,26 |
| Alberghi con ristorante | 3,09 |
| Alberghi senza ristorante | 1,97 |
| Case di cura e riposo | 2,66 |
| Ospedali | 2,35 |
| Uffici, agenzie e studi professionali | 2,77 |
| Banche e d istituti di credito | 3,28 |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | 2,57 |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2,85 |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,51 |
| Banchi di mercato beni durevoli | 4,86 |
| Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2,45 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2,39 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2,19 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 2,14 |

| | |
|--|-------|
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 2,14 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 6,82 |
| Mense, birrerie, hamburgerie | 5,08 |
| Bar, caffè, pasticceria | 5,08 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 3,68 |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,75 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 6,53 |
| Ipermercati di generi misti | 4,62 |
| Banchi di mercato generi alimentari | 12,61 |
| Discoteche, night club | 1,90 |

di STABILIRE che il pagamento venga effettuato in due rate di pari importo e con le seguenti scadenze :

prima rata o unica soluzione : entro il 16 ottobre 2015;
seconda rata: entro il 16 febbraio 2016;

di DARE ATTO che sull'importo del Tributo in argomento si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

di TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 20011, n. 201, convertito con modificazioni nella L. 214/2011;

di PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito internet e all'albo pretorio del Comune di Pontida;

successivamente

il CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;

VISTO il quarto comma dell'art.134 del D.Lgs 267/2000;

Con n.9 voti favorevoli, n.2 contrari (Benedetti e Sana), espressi in forma palese a norma di legge

DELIBERA

di DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la deliberazione indicata in oggetto è conforme alle vigenti disposizioni normative.

Pontida, 08/06/2015

Responsabile del Settore
Rag. Tarsilla Botti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la deliberazione indicata in oggetto è conforme alle vigenti disposizioni normative.

Pontida , 08/06/2015

Il Responsabile del Settore
Rag. Tarsilla Botti

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Luigi Carozzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questo verbale di deliberazione sarà affisso in copia all'Albo pretorio ove resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 23.07.2015 al 07.08.2015 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pontida, li 23.07.2015

il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente verbale di deliberazione, non soggetto al controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, quindi lo stesso è divenuto esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pontida, li 02.08.2015

il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pontida
20/08/2015

il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Grazia Occorsio